

4

LA DECISIONE Grande sostegno degli amministratori al volontariato: «Non tagliamo contributi alle nostre associazioni» Aprire una nuova sezione del Vapc onlus: «E' un'opportunità»

VILLAREGGIA (chl) Con l'arrivo del nuovo anno, alcune sono le novità a Villareggia. In questo paesino a due passi dalla Dora Baltea, piccolo ma vitale, il Vapc onlus (volontari dell'assistenza pubblica ciglianese) aprirà una nuova sezione che dipenderà da quella di Cigliano. «Da molto tempo i volontari di Cigliano ci esprimevano la volontà di aprire una sezione nel nostro paese - spiega il sindaco **Fabrizio Salono** -. Siamo venuti incontro al loro desiderio dando loro la possibilità di insediarsi nei locali sopra la scuola dell'infanzia statale Balbina Ferro, in via Maestra, 5. Questa nuova sezione rappresenterà un'ulteriore opportunità per il nostro territorio in termini di efficienza e di sicurezza pubblica. Al Vapc, infatti, aderiscono numerosi volontari, anche villareggesi, che prestano servizio in una vasta zona canavesana per interventi di immediato soccorso». Villareggia avrà così un punto di riferimento locale molto interessante per i propri cittadini e nello stesso tempo l'incontro con altri volontari villareggesi, in particolare l'Avis e la Protezione Civile, darà vita ad una fitta rete di scambi sicuramente proficui in termini di assistenza sociale. Insomma, a Villareggia il volontariato è a 360 gradi ed è pure pienamente sostenuto dall'Amministrazione Comunale guidata da Salono e dal vicesindaco **Francangelo Carra**. «A proposito di associazionismo locale - conclude Salono - non neghiamo i contributi alle nostre associazioni anche in tempi difficili. I volontari sono infatti la linfa vitale di una comunità». Per tutte le manifestazioni, dal Palio d'la Vila alla festa di San Martino sino al centro estivo, tanto per citarne solamente alcune, il Comune di Villareggia, a differenza di altri paesi che hanno tagliato i finanziamenti, è sempre in prima linea per aiutare le associazioni locali continuando ad erogare contributi, seppur modesti, ma sufficienti al proseguimento delle loro attività.



Fabrizio Salono

